

Corsi di
italiano
» pag 2

Feste per
adolescenti
» pag 4

Lavori fatti
» pag 10

Anzola
in Festa
» pag 7

Anniversario
di solidarietà
» pag 11



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico
e impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Stampa Tipografia
Moderna. Chiuso il
30/11/2011

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelif Matt
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Trovi Anzolanotizie
anche su www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Indice

02 > 03

la bacheca

Novità dalla Giunta
comunale

Imparare l'italiano
migliora il tuo futuro

Una frazione in
continua crescita

Urp informa

04

i bambini
e i ragazzi

Novità su
<http://giovani.comune.anzoladellemilia.bo.it/>

Brrr...ividi che Festa!

Saletta-Cake x due

05 > 07

le attività

Il nostro museo

Archeologia nelle
scuole

La terramara di
Anzola dell'Emilia

1944 -2011
Rastrellamento di
Anzola

Visi di saggezza

Anzola in Festa

08 > 09

le idee

10

il territorio

2011 un anno di
lavori pubblici

11

le associazioni

Avis

Anzola Solidale

Dal PSC al POC. Si delinea il prossimo sviluppo urbanistico di Anzola dell'Emilia

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato il 7 aprile 2011 è il primo passo di un programma urbanistico che si completerà con la predisposizione e approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Quest'ultimo individuerà ed assegnerà i diritti edificatori agli ambiti individuati dal PSC, come idonei ad un possibile sviluppo urbanistico.

Il Piano Strutturale Comunale è un piano-cornice, predisposto dal Comune per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo, per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e consolidare l'identità culturale del proprio territorio. Ricordo ai lettori che nel n.134 di Anzolanotizie, uscito a maggio, descrivemmo ampiamente le scelte fatte dall'Amministrazione e di conseguenza le aree di espansione individuate.

Il PSC non è immediatamente operativo, se non nei vincoli di tutela fisica, ambientale e culturale e di rispetto delle infrastrutture. Non assegna, a differenza dei Piani Regolatori Comunali di una volta (L.R. n. 47 del 1978), i diritti edificatori da trasferire sul territorio.

Al PSC sono affiancati il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), che sostituisce il Regolamento Edilizio e disciplina urbanisticamente gli ambiti consolidati del territorio e il territorio rurale, ed il Piano Operativo Comunale (POC), che è il programma quinquennale che individua e coordina le opere pubbliche e gli interventi privati di trasformazione del territorio, inoltre disciplina urbanisticamente le aree di espansione residenziale e produttiva e le aree di riqualificazione urbana assegnando i diritti edificatori da trasferire sul territorio comunale.

La formazione del Piano Operativo Comunale è necessaria affinché i Comuni possano dispiegare e attuare i programmi di promozione di sviluppo economico e territoriale e non indicare solamente vincoli e tutele.

Il Piano Operativo Comunale è stato concepito dal legislatore come un piano/programma, di durata pari a quella del mandato del sindaco e del consiglio comunale e si propone di coniugare le esigenze del territorio con gli strumenti della programmazione finanziaria del Comune. Esso costituisce la cornice per la programmazione triennale delle opere pubbliche e dà operatività all'azione amministrativa del mettere in coerenza fra loro gli investimenti privati e gli interventi di pubblica utilità sul territorio.

Nel caso del nostro Comune, il POC metterà le basi per attuare il Programma di mandato (quello presentato agli elettori nel 2009) con gli interventi già delineati nel Piano Generale di Sviluppo ed avrà la validità prevista dalla legge. Il POC non ipotizzerà nessuna scelta futura in quanto l'Amministrazione del prossimo mandato, deciderà i tempi ed i contenuti del proprio POC attraverso varianti e/o una nuova stesura adeguata alle situazioni economiche e sociali del momento.

» prosegue a pag. 2

Tanti saluti e tanti auguri a tutti

Fra il 23 ed il 29 ottobre si è svolta ad Anzola la "Settimana del saluto" che ha coinvolto, tra gli altri, gli alunni delle scuole primarie Caduti per la libertà e Lavino. L'invito dell'Amministrazione comunale era a scrivere, su apposite cartoline, propri messaggi di attenzione e di affetto. Fra i destinatari scelti dai bambini: anziani del centro diurno, bambini in ospedale, il sindaco e, più in generale, Anzola e gli anzolesi. La ricchezza di temi e linguaggi e soprattutto l'affetto che traspare da questi messaggi ci ha spinto a sceglierne alcuni, senza nulla togliere a tutti gli altri, e proporli ai lettori come messaggio di buon augurio per le imminenti festività.

Lasciando la parola ai bambini l'Amministrazione comunale porge a tutti i cittadini i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Al sindaco

Egregio signor sindaco, io le vorrei inviare i miei saluti, perché lei mi ha accolto in questo paese, mi ha dato una scuola in cui imparare, una società sportiva dove posso mostrare il mio talento. Per questo vorrei augurarle cordiali saluti. Buon di sindaco.

Marco

Ad Anzola

Buongiorno, sono Adrian e vorrei salutare Anzola dell'Emilia, perché qui mi sento a casa anche se sono nato in Albania.

Adrian

Agli anziani del paese ed in particolare agli ospiti del centro diurno Ca' Rossa

Ciao signori e signore, io vi auguro del bene per voi e vi voglio tanto bene, spero che state meglio. Un bacio e un abbraccio, auguri per il vostro benessere!

Sara

Cari cittadini

io sono molto felice di fare parte di questa comunità perché noi facciamo in modo che la comunità anzolesa vada avanti perciò eccovi una poesia. I cittadini sono molto carini, che sembrano dei pesciolini. I cittadini sono molto importanti, come quando c'era l'era dei fanti. I cittadini sono molto importanti per questa comunità, perché dicono sempre la verità.

Elena

Anzola è dove sono nato, quindi mi sono costruito una vita e lotterei per difenderla, per difendere tutti i lavoratori onesti che conosco e i miei amici: Brian, Ahmed, Mirko e Gulfem e soprattutto la mia famiglia. Perciò ad Anzola mando un saluto e auguro a tutti gli abitanti un rigoglioso e fantastico anno nuovo.

Diego

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Emergenze

» Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
» Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end

» Farmacia Barbolini:
Sabato 10/12; sabato 17/12;
» Farmacia Centrale:
Sabato 24/12; sabato 31/12.

vivianzolaemilia



segue da pag. 1

2

Questo sarà il primo POC della nostra storia ed avrà il compito di individuare, selezionare e disciplinare gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio previsti dal PSC e da realizzare nell'arco di un quinquennio. Dovrà prevedere le azioni per la realizzazione dei progetti di mandato, dovrà attivare i concorsi e le procedure di concertazione che coordinano interventi pubblici e privati mediante la perequazione e compensazione urbanistica, dovrà individuare il dimensionamento complessivo del programma in riferimento al numero degli alloggi insediabili e della superficie utile produttiva, nel quinquennio 2012-2017.

Il POC **delinea** gli interventi di riqualificazione urbana in relazione ad edifici dismessi o aree da recuperare e valorizzare, **persegue** il risanamento ambientale negli interventi di nuova urbanizzazione, (ad esempio l'interramento degli elettrodotti e la mitigazione del rumore), **incentiva** programmi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS), **indica aree** da destinare a verde attrezzato e aree in cui creare fasce boscate, **attiva azioni** per completare il Piano del Centro Antico, **ricerca partner o finanziatori** per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e **programma opere pubbliche** quali strade, piazze, piste ciclabili, sottopassi pedonali, parcheggi, ponti.

Con avviso pubblicato all'Albo Pretorio, il Comune ha aperto la raccolta delle proposte di intervento da parte di privati, proprietari di immobili o operatori tecnici. La scadenza del bando è il 27 dicembre 2011, poi inizierà la fase di selezione delle proposte e di concertazione con i soggetti proponenti, per predisporre il Piano Operativo Comunale, con l'obiettivo di concluderlo per la prossima estate, e avviare la fase attuativa delle opere nella seconda parte del mandato amministrativo.

Loris Ropa, Sindaco
Davide Fornalè, Direttore Area Tecnica

Imparare l'italiano migliora il tuo futuro

Corso di italiano per stranieri in Terre d'Acqua. Iscrizioni entro il 15 dicembre.

Nell'ambito del Piano provinciale di lingua italiana – anno 2011, il Distretto Pianura Ovest, in collaborazione con Futura S.p.a, promuove **Corsi Gratuiti di Italiano** di diversi livelli (A1 e A2) **rivolti a cittadini extracomunitari residenti e/o domiciliati nei Comuni del Distretto Pianura Ovest** ovvero Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto.

I corsi sono rivolti ai cittadini maggiorenni stranieri (non comunitari), regolarmente presenti nel territorio provinciale, i posti sono limitati e gli interessati dovranno pre-iscriversi entro il 15 dicembre 2011 rivolgendosi ai rispettivi Comuni di residenza. Dopo il 16 dicembre gli interessati saranno contattati da Futura per valutare, attraverso un test di ingresso, il corso adeguato alle loro conoscenze e procedere all'iscrizione.

A cura dell'Area Servizi alla persona

Urp informa

Pagamento del saldo per l'ICI

Il 16 dicembre 2011 è il termine ultimo per il pagamento del saldo dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Si ricorda che l'ICI non è più dovuta sull'abitazione principale ed assimilate, come le abitazioni concesse in uso gratuito a figli e genitori purché questi vi risiedano. Per usufruire dell'esenzione per gli "usi gratuiti" e della riduzione d'imposta prevista per i "canoni concordati" è obbligatoria una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (da presentare anch'essa entro il 16 dicembre); tale dichiarazione è prevista solamente per il primo anno, perché rimane valida anche per gli anni successivi, salvo variazioni da comunicare al Comune. La modulistica sulle agevolazioni ICI è in distribuzione presso l'URP oppure su: www.comune.anzoladelleemilia.bo.it.

Macellazione dei suini per il consumo familiare

La macellazione dei suini a domicilio è consentita fino al 29 febbraio 2012, previa autorizzazione dell'Azienda sanitaria. La domanda di macellazione deve essere presentata all'URP del Comune, anche telefonicamente al numero 051.6502111, con almeno due giorni di anticipo, per prenotare la visita del veterinario nel luogo della macellazione. Le visite sanitarie verranno effettuate dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 14,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00. Il compenso per la visita veterinaria fissato dall'Azienda sanitaria è di € 7,00 per ogni capo macellato, più un rimborso forfettario di € 6,00 per le spese di viaggio.

Chiusura degli uffici per le festività natalizie

In occasione delle festività natalizie vi saranno variazioni nell'apertura al pubblico dei servizi comunali. Gli uffici chiuderanno alle ore 13,00 nelle giornate di giovedì 22 e 29 dicembre.



Mi hanno regalato un cane, è vero che posso registrarlo all'anagrafe canina direttamente attraverso il veterinario?

Chi possiede un cane ha l'obbligo di iscriverlo all'anagrafe canina del Comune di residenza, entro 30 giorni dalla nascita dell'animale o dal momento in cui ne viene a qualsiasi titolo in possesso.

Grazie ad una convenzione della Regione Emilia Romagna con l'Ordine dei Medici Veterinari, ora è possibile fare l'iscrizione all'anagrafe canina direttamente dal veterinario se questi è accreditato. Infatti, in occasione dell'applicazione del microchip, cioè il dispositivo che serve per identificare in maniera univoca il cane ed il nominativo del proprietario, il veterinario provvederà a comunicare in automatico la registrazione all'anagrafe canina del Comune.

2M

**IMPIANTI ELETTRICI
CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpianti.it
e-mail: info@bolognaimpianti.it

LAVORI EDILI
AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT



Novità dalla Giunta comunale

A seguito delle dimissioni che Giulio Santagada ha rassegnato per quanto riguarda la carica di vice sindaco e le deleghe agli Affari Istituzionali, Comunicazione e Innovazione tecnologica, il sindaco, in accordo con gli altri componenti di giunta, ha ritenuto opportuno redistribuire tali deleghe agli altri assessori e nominare l'assessore Massimiliano Lazzari quale vice sindaco del Comune. A tale proposito il sindaco ha emesso un'ordinanza (n.24/2011) che ridefinisce gli incarichi degli amministratori come segue:

Massimiliano Lazzari Vice sindaco e assessore Affari Istituzionali, Lavori Pubblici, Mobilità sostenibile e Sport.

Carlo Castellucci assessore Politiche del Benessere, Servizi alla Persona, Volontariato, Protezione Civile, Decentramento territoriale e Relazioni con le Consulte del territorio

Mirna Cocchi assessore Ambiente e Attività Produttive

Silvia Manfredini assessore Politiche per l'Infanzia, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

Carlo Monari assessore Politiche Finanziarie e Tributarie, Controllo sulle società partecipate e Innovazione tecnologica

Giulio Santagada assessore Cultura



◦ Da sinistra: Giulio Santagada, Carlo Castellucci, Silvia Manfredini, Loris Ropa, Mirna Cocchi, Carlo Monari, Massimiliano Lazzari

Una frazione in continua crescita

3

I residenti nella frazione di S.Giacomo sono 639 di cui 74 immigrati (dati gennaio 2011) e sono in continuo aumento sia per i nuovi nati che per i nuovi arrivi. Questi fattori contribuiscono ad abbassare l'età media ed evidenziano la continua crescita della frazione. L'attuale contesto di globalità rende il mondo sempre più multietnico e San Giacomo è, nel suo piccolo, un esempio di come sia possibile la convivenza fra culture diverse con lo scopo di stare meglio. S.Giacomo ha risolto alcuni problemi di convivenza attraverso l'aggregazione ludica e sportiva sfruttando il grande parco con giochi e campi per il basket ed il calcetto, che ha favorito la coesione sociale. Poiché un buon risultato non è mai definitivo, continuiamo ad impegnarci nel quotidiano per conservarlo e l'indispensabile collaborazione dei residenti, che dimostrano sempre grande senso civico, ci rende ottimisti. Nel concludere, segnaliamo che proprio in questa logica, è previsto un "gemellaggio" fra i ragazzi di San Giacomo e quelli di Anzola con ben due feste in periodo natalizio: il 9 dicembre al Centro Giovani di Anzola con la partecipazione dei ragazzi di San Giacomo e il 17 dicembre a San Giacomo con i ragazzi e le ragazze di Anzola.

Con l'occasione, a nome della Consulta, porghiamo a tutti gli auguri di buon Natale e felice anno 2012.

● Stefania Naldi e Rosanna Biancardi
Consulta di San Giacomo del Martignone

**CALORIE ZERO,
PIACERE a MILLE**

**Menta
ZERO
FABBRI
1905**

ANCHE NEI GUSTI

**Menta
ZERO
FABBRI
1905**

**MENO di 1 kcal
100 ml**

Alcolica pronta

www.fabbri1905.com



In questi nuovi appartamenti tutto è a misura d'uomo. Anche il prezzo.

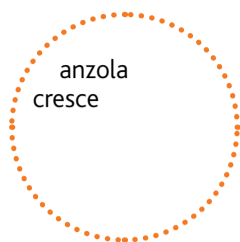
Nella parte più tranquilla ed affascinante del quartiere Reno, alle porte di Bologna. Una zona dalla quale si raggiunge facilmente il centro, l'ospedale principale della città ma anche l'ingresso di tangenziale, autostrada ed aeroporto. In questo quartiere dalla storia gloriosa, sta nascendo un piccolo borgo, raccolto nella sua tranquillità, vicino a supermercati, scuole e servizi. Posizione, ma anche investimento ideale con i suoi graziosi appartamenti dall'interessante rapporto qualità prezzo.

Le rifiniture sono accurate, con pavimentazioni ceramiche di qualità, riscaldamento razionalizzato e personalizzabile, predisposizione per il condizionamento, infissi in alluminio a taglio termico, e ascensore. Ad ogni appartamento è abbinabile un posto auto coperto o scoperto.



Centralino
051.416.4111
Ufficio vendite
051.416.4229
051.416.4230
coopcostruzioni.it





oo Festa di Halloween 2011



Brrr...ividi che Festa!

Il 31 ottobre – e quando se no – il nostro Centro Giovani, la Saletta era gremita dei ragazzi e delle ragazze che hanno organizzato e partecipato alla festa di Halloween. Dalle 17.00 alle 23.00 i nostri DJ hanno messo la musica, ci siamo travestiti, ci siamo truccati spaventosamente, abbiamo ballato e fatto nuove amicizie.

Ecco alcuni commenti "a posteriori" dei ragazzi iscritti al Centro Giovani:

"La festa è stata bellissima, eravamo in tanti e abbiamo ballato quasi tutti." Soufiane

"La musica mi è piaciuta e mi sono divertito!" Francesco

"La festa è stata fantastica, c'era tanta gente ma non è stato organizzato tanto bene, c'era tanta musica ed è stata un'emozione indimenticabile." Sahid

"È stata bella e spero che ce ne saranno altre così, grazie!" Alessia

"Alla festa di Halloween mi sentivo una mummia e mi sono divertita un mondo!" Cornelia

"Era meglio quella dell'anno scorso." Marina

"È stata una festa bella!" Yahya

"È stata una festa stupenda, spero che ce ne siano spesso!" Desy

"È stata bellissima, una delle migliori! Mi sono divertita un casino, spero che ce ne siano delle altre come questa!" Annamaria

"È stata una bella festa, soprattutto quando mi hanno truccato!" Federico

●
Viviana e Fabio
Educatori della Saletta

Saletta-Cake x due

Aspettando l'inverno e le vacanze di Natale, il Centro Giovani La Saletta ed i ragazzi dell'Associazione Volontari San Giacomo si sono incontrati per conoscersi e fare qualche cosa insieme. Ne è nata l'idea di organizzare due "feste gemelle" nel senso che ricalcheranno la stessa impostazione ma soprattutto saranno il segno tangibile di un gemellaggio simbolico fra ragazzi e ragazze di due frazioni diverse del paese. Per questo, gli adolescenti che partecipano alle attività ludiche del parco di San Giacomo parteciperanno in massa ad una festa organizzata da quelli che frequentano la Saletta per il pomeriggio del 9 dicembre. Successivamente, il 17 dicembre, la festa si svolgerà al Centro civico di San Giacomo del Martignone e l'ospitalità verrà ricambiata.

Complice dell'iniziativa sarà la Pro Loco di Anzola che ha assicurato il proprio supporto.

Le feste sono a partecipazione libera! Pertanto vi suggeriamo di segnare in agenda:

- » **Venerdì 9 dicembre**
dalle 15 alle 20 al Centro Giovani di Anzola, via X Settembre 1943 n. 43/a
- » **Sabato 17 dicembre**
dalle 15 alle 20 al Centro civico di San Giacomo, via Torresotto n. 2



Camicia su Misura a soli 65€!
www.camiciebologna.it

- *Cotone 100% di alta qualità
- *vasta scelta di tessuti, colli e polsi per uomo e donna
- *personalizzazione con iniziali
- *emisurazione e consegna a domicilio

Gianluca Di Capua
per informazioni: 334-8575753

arti & sartù
NAPOLI

Anima e Corpo
Studio di Fisioterapia

Fisioterapia a domicilio

In particolare : fisioterapia neurologica (Parkinson, Alzheimer, Emiplegia, ecc.), ortopedica (protesi d'anca, di ginocchio, ecc.) fisica (tens, ultrasuono, magnetoterapia, laser, ionoforesi, ecc.) e massoterapia (massaggi)

Dr.ssa Silvia Capponcelli
Tel 051/734055 Cell 348/1024195

Studio di fisioterapia Anima e Corpo
Via Goldoni 55/A - Anzola Emilia (BO)



1944 -2011 Rastrellamento di Anzola

Il Comune di Anzola dell'Emilia, Croce di Guerra al Valor Militare e l'A.N.P.I. Sezione di Anzola dell'Emilia, nel 67° anniversario del Rastrellamento di Anzola propongono occasioni d'incontro e di riflessione a tutta la comunità locale ed in particolare ai giovani cittadini anzolesi.

» Lunedì 5 dicembre

Sarà ricordato il 67° anniversario del rastrellamento operato dai nazifascisti il 5 dicembre 1944 per reprimere il movimento partigiano anzolese. In questa occasione saranno ricordati i partigiani caduti per liberare l'Italia dal regime fascista e dall'occupazione tedesca.

Ore 19.00 Staffetta podistica

Partenza degli atleti dalle frazioni di S. Maria in Strada, S. Giacomo del Martignone e Lavino di Mezzo. Staffetta con le fiaccole in collaborazione con la Polisportiva Anzolese. Arrivo previsto per le ore 19.50.

» Ore 20.00 Corteo ufficiale

Piazzetta antistante la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
Ritrovo degli atleti, dei cittadini e dei rappresentanti delle istituzioni, accompagnati dai gonfalonieri.
Saluto di Don Stefano Bendazzoli. Partenza del corteo accompagnato dal Corpo Bandistico Anzolese.
Sosta in Piazza Giovanni XXIII per ricordare i partigiani caduti. Sosta in piazza Berlinguer per la deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato ai partigiani di Anzola.

» Ore 20.15 Cerimonia

Sala consiliare
Commemorazione dei partigiani rastrellati. Interverranno il sindaco di Anzola dell'Emilia **Loris Ropa** e **Anna Cocchi** presidente dell'ANPI di Anzola dell'Emilia.

» Ore 20,30 Libro e letture

"Una comunità resistente. Mezzo secolo di storia unitaria ad Anzola: 1905 – 1956" Presentazione del libro che ricostruisce la storia del nostro Comune dall'avvento del fascismo alla lotta di liberazione, dalla ricostruzione al boom economico. Scritto da Vincenzo Sardone ricercatore ISREBO, con la collaborazione di Pietro Ospitali.
Interverranno l'autore **Vincenzo Sardone** e **Alberto Preti**, docente di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Bologna.
A seguire, i **ragazzi delle classi terze** della scuola media "G. Pascoli" di Anzola dell'Emilia leggeranno alcuni brani delle interviste contenute nel volume e proporranno una mostra sul tema "Andare a scuola durante il fascismo". L'evento rientra nel programma della Festa della Storia.

Durante la serata e fino al 10 dicembre, sarà visitabile, nella galleria del Municipio la **mostra fotografica "Il Monumento di Monte Sabbiano"** a cura del Comitato per le onoranze ai Caduti di Sabbiano. Una raccolta di testi e fotografie sugli eccidi di partigiani e antifascisti che si consumarono tra i cancelli di Sabbiano nel dicembre 1944.

» Domenica 11 dicembre

Bologna, monumento di Monte Sabbiano.
Cerimonia ufficiale in occasione del 67° anniversario dell'eccidio di Sabbiano.
Ore 9,00 partenza del pullman dalla fermata dell'autobus in via Emilia (davanti ex Coop.).
Informazioni: segreteria del sindaco tel. 051 6502107 mail: sindaco@anzola.provincia.bologna.it



Logo per il 67° anniversario del Rastrellamento di Anzola. Disegno selezionato dal concorso "Mauthausen" fra le classi di terza media di Calderara di Reno, anno 2009.

Visi di saggezza

Ritratti di anziani ospiti del Centro Diurno Ca' Rossa e della Casa Protetta Villa Zambeccari.

» Inaugurazione

Sabato 10 dicembre ore 11.00

Galleria del Municipio Via Grimandi, 1 Anzola dell'Emilia
Andrea Micozzi, Luigi Tramaloni, Eleonora Innocenti Sedili, sono tre giovani appassionati di fotografia che amano il ritratto, soprattutto in bianco e nero e per questa mostra hanno raccolto bellissime immagini con la partecipazione complice degli ospiti della Casa protetta e del Centro diurno.

La mostra resterà aperta dall'11 dicembre al 7 gennaio 2011, negli orari di apertura del Municipio



Ada, Anzola 2011. Foto di Andrea Micozzi



Ugo, Anzola 2011. Foto di Andrea Micozzi

Una nuova casa per l'archeologia ad Anzola

Il 17 dicembre, nella ex caserma dei carabinieri in via Emilia 87, l'Amministrazione comunale inaugura la sezione anzolese del Museo Archeologico Ambientale di Terred'acqua, dedicata all'età del bronzo.

L'evento sarà il punto conclusivo di un lungo lavoro di valorizzazione delle testimonianze terramaricole anzolesi, che si è esteso per oltre un decennio e ha coinvolto, oltre al nostro Comune, la Soprintendenza per i Beni Archeologici, il Centro Culturale Anzolese, l'Istituto comprensivo De Amicis e, nell'ultima decisiva fase, anche il Museo Archeologico Ambientale di Terred'acqua.

Il fine di questo lavoro comune di istituzioni, volontari, docenti ed alunni, era mettere in luce una parte significativa del passato del nostro territorio, perché interessante da conoscere, ma anche perché di sicuro valore simbolico: il rispetto critico del passato può essere uno strumento di edificazione di un presente più umano, più ricco di significato, più vivibile.

Il risultato di questo lavoro sarà un museo dalla forte caratterizzazione didattica, che farà tesoro dell'intesa attività che in questi anni l'Amministrazione ha promosso nelle scuole, con grande soddisfazione di docenti e alunni, e che bene viene descritta da Paolo Toccarelli in questo numero del notiziario. Abbiamo cercato, con la collaborazione di tutti, di progettare e realizzare spazi "contemporanei", nei quali si possa fare oltre che vedere, e che facciano un uso intelligente delle nuove opportunità che la tecnologia informatica propone. Alla sede ospitata nell'ex-caserma si affiancherà poi una vasca scavo, che andrà a sostituire quella realizzata nel giardino della scuola primaria del capoluogo, e consentirà alle classi in visita di cimentarsi nella professione dell'archeologo, conoscendone le principali tecniche.

Sono tempi assai difficili per il Paese, ed investire in una struttura che ha il suo cuore nella didattica dell'archeologia può sembrare azzardato, e probabilmente lo è. L'Amministrazione ha utilizzato in gran parte risorse non comunali per la progettazione e l'arredo degli spazi, pubbliche e private (desidero ricordare il generoso sostegno dalla GD), e ha ipotizzato un sistema di gestione, accentrato sul Museo Archeologico Ambientale di Terred'acqua, che permetterà di ottimizzare i costi. La struttura, per il suo taglio didattico, verrà inserita nell'offerta provinciale di laboratori alle scuole, che copriranno almeno in parte i costi. Costi che però ci saranno, seppur modesti, ma che credo saranno giustificati dal significato culturale "permanente" della struttura.

Come ho ricordato, questo lungo lavoro non sarebbe stato possibile senza il coinvolgimento di molti. Vorrei ricordare non tanto le istituzioni, quanto le persone che hanno lavorato gomito a gomito, con pochissime risorse economiche, con tanta passione: fra le molte non posso non citare Paola Desantis, Giovanni Albertini, Paolo Toccarelli e Marco Marchesini, ai quali va il mio sentito e affettuoso ringraziamento.

● Giulio Santagada
Assessore alla Cultura

● Il nuovo museo



● Laboratorio di scavo simulato

Archeologia nelle scuole

Il Comune di Anzola dell'Emilia opera dal 2004 in convenzione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, con l'Istituto Comprensivo E. De Amicis e con il Centro Culturale Anzolese, per introdurre la didattica dell'archeologia nei programmi della scuola primaria. L'obiettivo è guidare i bambini alla conoscenza dei meccanismi con cui si scrive la storia più lontana, concentrandosi principalmente sulla ricerca archeologica. Questo li aiuta a comprendere, anzitutto, il più lontano passato di Anzola e a scoprire le proprie radici rinsaldando il legame con il territorio. Li costringe anche a ragionare sui meccanismi con cui il dato storico viene definito e scritto sui loro libri di scuola, a partire dallo studio delle fonti. I percorsi che le classi terze, quarte e quinte primarie svolgono, non sono lezioni di storia ma attività laboratoriali incentrate sull'analisi delle fonti - archeologiche in primo luogo, ma anche iconografiche e scritte - e delle metodologie con cui queste sono studiate.

La quantità dei laboratori svolti e la loro specificità rendevano opportuno, per raggiungere risultati sempre migliori, progettare spazi specifici e innovativi, in grado di proporre servizi didattici anche alle scuole di altri Comuni, generando in questo modo introiti per contribuire alla copertura delle spese. Un servizio migliore rivolto ai ragazzi delle scuole che è un investimento per il futuro di Anzola.

● Paolo Toccarelli
Servizio Cultura

La terramara di Anzola dell'Emilia

Lavori di urbanizzazione degli anni '90 del secolo scorso hanno consentito di riportare alla luce le tracce di un insediamento dell'età del bronzo che una spessa coltre sedimentaria di circa 2 metri, depositatasi al di sopra, ha preservato per oltre 3000 anni.

Le indagini archeologiche che in modo discontinuo si sono susseguite negli ultimi 18 anni, legate alle necessità della tutela, hanno consentito di individuare e circoscrivere un'area insediativa di forma quadrangolare di oltre 13 ettari di estensione, circoscritta da un fossato profondo fino a 2,5 m e largo mediamente 4. La forma dell'insediamento e le sue caratteristiche strutturali hanno consentito di avvicinarlo a pieno titolo alla numerosissima schiera di villaggi simili che costellarono, con una densità mai prima rilevata, la pianura padana centrale e che furono l'ossatura portante della civiltà terramaricola nelle fasi del Bronzo medio e recente. (XVI- XII sec. a.C.)

La grandissima quantità di materiali rinvenuti nello scavo, prevalentemente ceramici ma anche bronzei, in corno, osso e pietra, ci descrivono la vita di un centro di media grandezza che reggeva la sua economia su base agricola ma anche sull'allevamento, prevalentemente di ovini. In un paesaggio sempre più sottratto al bosco ed "educato" dalle pratiche agricole, la comunità praticava attività artigianali a carattere familiare (ceramica e lavorazione di corno ed osso), ma anche altamente specializzate, come la metallurgia del bronzo e, con ogni probabilità, anche del vetro.

Numerosi elementi strutturali, quali soprattutto allineamenti coassiali di buche da pali, consentono di ricostruire perimetro e dislocazione di alcune strutture abitative che dovevano avere un alzato leggero, come attestano i numerosi frammenti di pareti in "graticcio" rinvenuti.

Gli elementi portati alla luce circoscrivono con particolare evidenza una fase di frequentazione del sito caratterizzata dai materiali tipici del momento iniziale del Bronzo Recente.

Gli strumenti della tutela messi in atto dalla Soprintendenza e la collaborazione del Comune, che ha messo in campo ogni sforzo per trasmettere alla comunità l'importanza di rispettare e valorizzare queste antichissime testimonianze della propria storia, rendono la terramara di Anzola un caso del tutto eccezionale nell'ambito degli oltre duecento siti terramaricoli a tutt'oggi noti.

L'esposizione dei risultati di questi anni di scavo, programmata per la fine dell'anno in corso, intende non solo fare il punto della situazione ma anche indirizzare ad una più consapevole e mirata ricerca futura, che trasformi gli episodi dello scavo in finestre aperte sulla conoscenza delle terramare, sia dal punto di vista prettamente scientifico che didattico-divulgativo.

● Paola Desantis
Funzionaria Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna

Inaugurazione

Sezione protostorica del Museo Archeologico Ambientale - Anzola » 17 dicembre ore 15.00

Sala consigliare del Municipio
Saluto del sindaco **Loris Ropa**

Interventi di:

Giulio Santagada Assessore comunale alla cultura
Paola Desantis Funzionaria soprintendenza Beni archeologici E.R.
Filippo Maria Gambari Soprintendente Beni archeologici E.R.
Alessandro Zucchini Direttore dell'IBACN
Fiamma Lenzi Funzionaria dell'IBACN
Giuliano Barigazzi Assessore provinciale alla Cultura
Silvia Marvelli Direttore Museo Archeologico Ambientale
Maria Rita Guazzaloca Dirigente Istituto Comprensivo De Amicis
Visita virtuale alla Terramara di Anzola, a cura di V. Scandellari, V. Innocenti Sedili, P. Calzolari.

A seguire taglio del nastro in via Emilia, 87 con aperitivo.





Anzola in Festa

Dall'11 dicembre al 6 gennaio Anzola celebra le festività con le proposte ricreative e conviviali della Pro Loco, le iniziative di solidarietà del volontariato e i laboratori della biblioteca. L'appuntamento centrale del Natale in piazza è costituito dalla mostra dei Presepi fuori dalla Porta curata dalla Pro Loco con 70 partecipanti fra famiglie, imprese ed esercizi commerciali. Come sempre, i presepi potranno essere osservati e votati nelle piazze, vie, cortili e vetrine di Anzola.

Altra sentita manifestazione è "Segui la Cometa" un percorso di promozioni e solidarietà lungo i negozi di Anzola dell'Emilia.

Infine l'Amministrazione comunale invita tutti i cittadini a brindare insieme in piazza per Capodanno, con i fuochi d'artificio della Pro Loco.

» Domenica 11 Dicembre

Ore 10,30 Municipio

Inaugurazione della mostra "Presepi da tutto il mondo"

Spettacoli, Animazioni e degustazioni lungo le vie e le piazze di Anzola:

Ore 15,30 Piazza Grimandi

Inaugurazione dei "Presepi fuori dalla Porta"

Parata musicale lungo il percorso espositivo dei presepi

Ore 16,30 Piazza Grimandi

Pomeriggio country con Miki West e il suo corpo di ballo

Per tutta la giornata funzioneranno: stand gastronomico della Pro Loco, stand espositivi delle associazioni di volontariato anzolese, animazioni con Babbo Natale e trenino lungo le vie del paese.

» Martedì 13 dicembre

Ore 20.30 Biblioteca comunale E. De Amicis

Realizziamo un centro tavola

Laboratorio natalizio a cura di Annalena Campadelli del Centro Famiglie

» Giovedì 15 dicembre

Ore 17.00 Sala polivalente Biblioteca comunale E. De Amicis

Laboratorio natalizio per bambini

A cura di Tiziana, Danilo e Demetrio Pedrini

Realizzato con il contributo della Coop Casa del Popolo.

» Sabato 17 dicembre

Ore 17,30 Parrocchia SS. Pietro e Paolo

Si rinnova la nascita di Gesù con il Presepe vivente. Per l'occasione sarà effettuata la "Lotteria delle tegole".



© Istituto comprensivo De Amicis 2010



© Associazione Istituto Ramazzini 2010



© Folio Ottica Ingoglia 2010

Anzola della solidarietà

I parrochiani di SS. Pietro e Paolo sono particolarmente sensibili al benessere della Casa dell'Accoglienza e dei suoi ospiti e, in occasione delle festività natalizie, allestiscono un piccolo mercatino con creazioni artigianali "made in Anzola" ovvero fatte in casa. Tutto il ricavato sarà devoluto alla Casa dell'Accoglienza.

Sinflora, Villaggio di Natale via Emilia 305/b

» Sabato 3 dicembre 14,30 - 19,00

» Domenica 4 dicembre 10,00 - 12,00 e 15,00 - 19,00

Oratorio della chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo, via Goldoni

» Giovedì 8 dicembre 7,30 - 12,00 e 15,00 - 19,00

» Sabato 10 dicembre 15,00 - 19,00

» Domenica 11 dicembre 7,30 - 12,00

Facciamo festa Insieme

» Lunedì 26 dicembre

Ore 15,00 Centro socio culturale Ca' Rossa

Santo Stefano con noi

Esibizione del Coro parrocchiale di Anzola dell'Emilia.

» Sabato 31 dicembre

Festa di Fine anno con spettacolo di Fuochi d'artificio in Piazza Berlinguer. A cura della Pro Loco, promossa dall'Amministrazione comunale

Viva viva la Befana

» Venerdì 6 gennaio 2012

La Befana di Anzola

Nel pomeriggio al padiglione Le Notti di Cabiria in Via Calari, 2

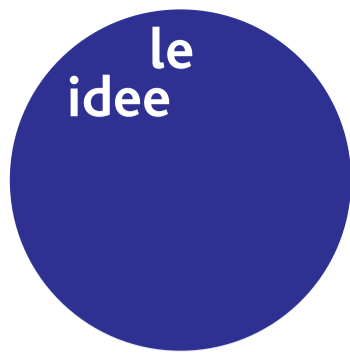
Arriva la Befana, giochi e spettacoli per i più piccini. A cura della Pro Loco.

La Befana di S.Maria in Strada

Nel pomeriggio i volontari dell'Avis di Anzola aspettano la Befana insieme ai bambini a tutti gli amici dell'associazione. La partecipazione è libera.



© Sinflora 2010



Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



Ponte Samoggia: primi risultati positivi ma il 2012 sarà ancora difficile per il Comune

Siamo a metà mandato e prima di fare valutazioni d'insieme mi sono interrogato sui risultati ottenuti a livello locale, su quanto si è fatto e su cosa c'è ancora da fare. Come consigliere residente nella frazione di Ponte Samoggia, ho pensato di fare una riflessione circoscritta, per rendere più chiare alcune situazioni e scelte.

Di recente, nella frazione ha "visto la luce" il **semaforo pedonale**, una realizzazione le cui origini risalgono al 2003. La pericolosità legata all'attraversamento della via Emilia era chiara già allora ed evidenziata dai numerosi incidenti che, nel corso degli anni, hanno visto coinvolti diversi pedoni. L'Amministrazione, sollecitata dagli abitanti, era alla ricerca di una possibile soluzione, più efficace delle strisce pedonali presenti, che rendesse più sicura e agevole la mobilità ciclo-pedonale. Per questo e per altri motivi, la variante del PRG richiesta dalle ditte CTA/FMG fu vincolata alla realizzazione di una serie di opere di urbanizzazione a carico dell'attuatore. Nel 2006, il sindaco Ropa si trovò a discutere del piano particolareggiato e di una ridefinizione delle opere correlate: **la passerella sul torrente Samoggia**, la realizzazione della **duna per rendere accettabile la convivenza fra l'espansione CTA/FMG e l'area residenziale di via Gasiani** e alcune opere di **riqualificazione** sempre nella frazione di Ponte Samoggia. La prima di queste opere, indicata come prioritaria dai Comuni di Anzola e Crespellano, era il semaforo pedonale, recentemente attivato. La lenta realizzazione, dovuta prevalentemente a problemi burocratici, ha visto, tra l'altro, la sollecitazione del sindaco Ropa al Prefetto, dopo l'ennesimo grave episodio legato all'attraversamento della via Emilia. Intanto la crisi economica rallentava l'intervento previsto da parte di CTA/FMG e, di conseguenza, anche l'avvio delle opere di urbanizzazione previste. Nonostante ciò l'impegno da parte degli attori, costantemente sollecitati dal Comune, per quel che concerne la realizzazione dell'impianto semaforico, è stato mantenuto.

Le difficoltà economiche che in cui versano oggi i Comuni e le normative, portano sempre più spesso alla necessità di raggiungere accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche e

questo fatto comporta sempre maggiori difficoltà a controllare i tempi di attuazione delle stesse.

Con l'attuale normativa, anche in caso di disponibilità economiche, i Comuni hanno difficoltà ad impiegarle e le opere rimangono incompiute o in attesa di realizzazione.

Tra gli esempi concreti di progetti fermi e già finanziati possiamo citare **la pista ciclabile che collega e riqualifica la via Gramsci con le frazioni di Castelletto e Santa Maria in Strada** ma fermi sono anche interventi quali:

- la realizzazione di un **progetto di videosorveglianza** su tutto il territorio comunale, che coinvolge anche Ponte Samoggia;
- la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** (250 KW) in un'area della frazione di proprietà del Comune per l'esecuzione del quale è stato aperto in questi giorni un bando;
- l'allocazione in via Gasiani di **una struttura per alloggiare attrezzature per la manutenzione del verde**, messe a disposizione dei volontari dall'Amministrazione comunale.

In riferimento a quest'ultimo punto voglio orgogliosamente **sottolineare il senso civico** di quanti si sono rimboccati le maniche e, con il supporto del Comune, fanno attività volontaria per la frazione. In particolare mi piace ricordare **la signora che ha accettato di curare il parco pubblico** raccogliendo le cartacce, i mozziconi e quant'altro persone incivili abbandonano sul terreno.

Altra nota di merito va al gruppo **"volontari per il verde"** che, con continuità, cura lo sfalcio delle aree verdi e dell'argine del torrente Samoggia.

A Ponte Samoggia è di recente applicazione il **servizio di raccolta rifiuti "porta a porta"** e approfitto dell'occasione per complimentarmi con quanti si stanno impegnando per la buona riuscita dell'operazione, sia da parte di Geovest sia degli abitanti. I primi resoconti ricevuti dall'assessore all'ambiente Mirna Cocchi, sono lusinghieri, con **oltre il 70% di rifiuto differenziato raccolto**. Le famiglie hanno dovuto organizzarsi per allocare i nuovi contenitori e adattarsi ai ritmi della raccolta ma ho visto una volontà ed una voglia di provare che non poteva che sfociare in un'ottima riuscita.

Ci sono ancora tante cose in sospeso che come amministratori locali vorremmo vedere realizzate quanto prima, ma nel 2012 verrà ulteriormente inasprito il famigerato patto di stabilità, il Comune avrà centinaia di migliaia di euro in meno da utilizzare e sarà costretto a scelte difficili soprattutto per quanto riguarda la definizione delle priorità.

Tutto questo, se si guarda ad una piccola ma dinamica frazione quale è Ponte Samoggia ma analoghe valutazioni possono essere estese all'intero territorio comunale. Presto l'esperienza del "porta a porta" verrà allargata alle frazioni di San Giacomo del Martignone e di Lavino di Mezzo. In queste aree e nel capoluogo inoltre, risultano in sospeso e in previsione opere non meno importanti e attese di quelle sopracitate.

L'aver posto in risalto una piccola parte di territorio quale è la frazione di Ponte Samoggia, ha lo scopo di sottolineare che **non esistono disattenzioni o valutazioni che portano ad individuare aree di serie A e altre di serie B**.

Come gruppo consigliere di maggioranza, **stiamo molto attenti al rispetto degli impegni contenuti nel programma di mandato** sulla base del quale siamo stati eletti.

Per questo motivo pensiamo sia importante ciclicamente tirare le somme, per vedere dove siamo arrivati e individuare le prossime scadenze.

Concludo con gli auguri per il Natale ed il nuovo anno 2012 a tutti i cittadini anzolesi; nella speranza che questi auguri possano portare a tutti maggiore serenità, buona occupazione, sviluppo, solidarietà...e la possibilità per il nostro Comune di poter mantenere i servizi necessari. Con la consapevolezza che un futuro migliore dipenderà anche dal contributo che ciascuno di noi può offrire oggi.

●
Rimondi Morgan
Gruppo consiliare "Con Ropa, Insieme per Anzola"



“ La battaglia agli sprechi ed alle clientele continua

Giovedì 27 ottobre il Consiglio comunale ha approvato l'atto che istituisce l'Unione dei Comuni delle Terre d'Acqua (Anzola dell'Emilia, S.Giovanni in Persiceto, Crevalcore, S.Agata Bolognese, Calderara di Reno, Sala Bolognese). I sindaci e il PD hanno distribuito a piene mani il tradizionale ottimismo di facciata, hanno fornito ai cittadini un'informazione a dir poco superficiale, ma si sono ben guardati dall'approfondire il discorso arricchendolo di dati di spesa certi.

Sei assemblee pubbliche, una in ogni Comune, che hanno raccolto da 60 a 80 persone, in totale dunque 420 persone, metà delle quali erano pubblici amministratori, addetti ai lavori o di partito. Tutto qui. A fronte di un totale di 82.000 abitanti non ci sembrano molti i 420 informati, per un cambiamento che dal 1° gennaio 2012 modificherà radicalmente il rapporto fra i cittadini e la pubblica amministrazione. Francamente credevamo che in una occasione come questa i cittadini meritassero maggiore rispetto.

Non ripeteremo le nostre riserve sull'opportunità di creare l'Unione dei Comuni e sul modo di procedere di sindaci e PD, ma visto che la principale finalità del nuovo ente è la gestione unificata di importanti servizi prestati direttamente dai Comuni come la Polizia Municipale, la gestione del personale, il catasto, l'ufficio di piano sociale e l'opportuno coordinamento delle gestioni già affidate a società a capitale misto (pubblico/privato), sarebbe stato consigliabile procedere con maggiore prudenza. Lo scarso entusiasmo dei sindaci a confrontarsi con i cittadini è, a nostro avviso, frutto dei cattivi risultati conseguiti in alcuni di questi importanti settori.

Comprendiamo la difficoltà dei nostri amministratori nello spiegare perché i servizi costano sempre di più e soddisfano sempre meno gli utenti, in barba alle facili promesse di miglioramento. Per questo, prima di confermare "a scatola chiusa", cioè senza analisi approfondita, senza dati di bilancio, senza confronto e senza dibattito, servizi di primaria importanza come l'unificazione della distribuzione di gas e acqua, pasti a scuole ed anziani, servizi sanitari, sostegno ad anziani e disagiati, polizia municipale, sarebbe stato bene fermarsi a valutare insieme se i soldi dei contribuenti sono stati davvero spesi bene. Tutti conoscete, lo pagate di tasca vostra, il crescente costo delle bollette, ma anche sulla qualità dei servizi ci sarebbe molto da dire.

Ecco perché avremmo gradito un confronto maggioranza/utenza, ma il PD, che in tema di Unione non può scaricare colpe sul governo, ha preferito glissare procedendo per la sua strada. Evviva la democrazia!

Ci fosse stato un solo sindaco che avesse sentito il bisogno di valutare l'efficienza della PMunificata, complessivamente sott'organico di oltre 13 unità quando Anzola sarebbe in pari. È evidente che altri Comuni erano già sott'organico e hanno scaricato le loro inefficienze sugli altri.

Nè si è voluto valutare l'efficienza di Geovest, la cui organizzazione ed i cui mezzi di raccolta sembrano più volti a beneficiare i trasportatori che non l'utenza. Nessun esponente della maggioranza ha voluto chiedersi se il servizio fornito ai cittadini vale il prezzo loro addebitato. Evidentemente "gli indignati" sono accampati altrove e visto che in tema di Unione dei Comuni nulla potevano contestare al Governo ma solo difendere gli interessi delle famiglie anzolesi, hanno preferito lasciare il compito a noi. Forse loro avevano altro da fare.

Dar seguito alle nostre proposte avrebbe significato mettere in discussione l'organizzazione e la conduzione dei servizi pubblici, analizzando la gestione delle società affidatarie e trovando soluzioni che frenino una spirale di aumenti che, euro dopo euro, ci stanno impoverendo.

Se è vero che l'acqua costa tanto, perché HERA interviene per riparare le perdite solo dopo che migliaia di metri cubi sono finiti nelle fognature? E perché mai dobbiamo assistere al continuo degrado dei servizi cimiteriali senza che i nostri amministratori battano ciglio? Potremmo continuare con questi casi senza difficoltà, e i cittadini lo sanno. Ma siccome non siamo demagoghi, ma gente che ama la concretezza e il fare, chiediamo agli utenti di sostenerci nella richiesta di verificare la gestione dei servizi e le voci che contribuiscono a determinarne il costo. Questo va fatto senza esitazioni perché, date le difficoltà di far quadrare i bilanci famigliari, anche il più piccolo risparmio è un atto di buona amministrazione!

I nostri sindaci si limitano a magnificare i servizi resi alla cittadinanza, ma restano colpevolmente sordi ad ogni istanza tendente a combattere il progressivo aumento dei costi delle bollette. Vi anticipiamo perciò che una delle prime battaglie che i rappresentanti delle minoranze condurranno in seno al nuovo Consiglio dell'Unione sarà di analizzare l'efficienza di tutti i servizi, sia gestiti direttamente dai Comuni (Polizia Municipale) che affidati a società esterne (HERA, Geovest, Matilde, Virgilio, ASP, e tutte le altre). Non abbiamo usato il termine "battaglia" per caso, prevediamo infatti che sarà durissimo cercare di sconfiggere quel coacervo di interessi economici, politici e clientelari che la maggioranza PD favorisce, almeno apparentemente, con la sua inerzia.

È nella gestione delle aziende affidatarie dei servizi che si annidano tanti "costi della politica", dal riciclaggio dei politici a fine carriera alla creazione di burocrazie che favoriscono le clientele di partito, fino a giungere alla spregiudicata eliminazione della concorrenza, determinando costi di produzione che né il socio pubblico né quello privato si premurano di mettere in discussione. Così le società multi servizi diventano sempre più grandi e sempre più lontane dal territorio e dai cittadini, preoccupate solo a produrre utili che saziano la fame dei bilanci comunali ed ampliano gli apparati burocratici. Non abbiamo mai visto – sottolineiamo il "mai" – qualcuno che si preoccupa di rendere i servizi più efficienti e meno costosi nell'interesse degli utenti. Se ne conoscete qualcuno, per favore segnalatecelo. Potrebbe cominciare da lui la battaglia agli sprechi in favore delle famiglie.

● Gabriele Gallerani, Riccardo Facchini
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ L'Unione dei Comuni si avvia con il bavaglio alla partecipazione civica e a chi la pensa in modo diverso

Nel Consiglio del 27 ottobre è stata scritta una pagina politica e istituzionale infelice, segno che qualcosa o qualcuno sta ridisegnando non solo i rapporti politici tra i gruppi consiliari ma sta sconfessando anche il ruolo che la "sacralità istituzionale" riconosce al Consiglio: quella di rendere esecutive, dopo il confronto di idee tra consiglieri comunali, tra maggioranza e minoranze, le decisioni prese. Questo è venuto meno, **ci è stata negata la possibilità di dibattere liberamente e senza condizionamenti i nostri emendamenti**, poiché un inconsistente parere tecnico/amministrativo (in sostanza era un giudizio politico) li ha definiti "non conformi": quale discussione poteva scaturire con un'ipoteca così pesante?

Per noi l'obiettivo era migliorare la proposta dello Statuto della nascente Unione di Terre d'Acqua: le nostre indicazioni erano legittime e si rifacevano a esperienze consolidate di Statuti di Comuni a noi vicini e di Unioni comunali presenti in Italia. Il provvedimento conseguente al parere tecnico/amministrativo sfavorevole ci è pervenuto via e-mail a poche ore dal Consiglio, meno male che abbiamo letto la posta elettronica! Diversamente avremmo trovato la comunicazione scritta sul tavolo, con l'amarezza di non poter adempiere fino in fondo al ruolo di consiglieri. A conferma del bavaglio che si voleva mettere al nostro operare, ai cantori del veto, si è aggiunto il capogruppo di maggioranza del sindaco Ropa, affermando che le nostre proposte erano state fatte fuori tempo massimo, con buona pace delle prerogative istituzionali del Consiglio, luogo deputato per rendere esecutive le delibere. **Nessuna giustificazione può ledere i fondamentali della democrazia istituzionale.**

Da tempo si percepiva un clima ostile verso di noi perché interlocutori fastidiosi che volevamo cambiare lo Statuto e dissentivamo su tale scelta. Oggi le circostanze ci danno ragione! Eppure molto tempo prima del Consiglio avevamo chiesto un confronto con il capigruppo dei sindaci di Terre d'Acqua che, disponibili temporaneamente, dopo ci hanno negato il dialogo: è probabile la scesa in campo di qualche regia autocratica.

Nel Consiglio **non era accettabile assistere ancora a questa messinscena politica** e deleteria delle elementari forme democratiche su cui si reggono le nostre comunità. Abbiamo deciso, come atto estremo e responsabile, dopo aver spiegato i nostri motivi, di non partecipare alla discussione e al voto del Consiglio per denunciare l'indigenza intellettuale politica su cui si basava la serata: per questo, ed è triste dirlo, siamo stati apostrofati con sarcasmo rumoroso dal sindaco Ropa, segno di poco rispetto verso la nostra libertà di pensiero e di azione.

Il nostro lavoro sulla nascita dell'Unione, voluta dai Sindaci dei sei Comuni e che non ci convince, è stato sin dal primo momento propositivo, abbiamo incentrato la nostra riflessione sulle criticità strutturali che lo Statuto presentava chiedendo:

- Che i cittadini prendessero parte allo sviluppo dei processi di partecipazione all'attività amministrativa, alla gestione dei beni comuni, dei servizi pubblici essenziali e alla vita della propria comunità sociale.
- Che ci fosse partecipazione e rappresentanza civica alla gestione dei beni pubblici e dei servizi pubblici di grande rilevanza anche economica.
- Che i cittadini si potessero esprimere anche attraverso l'indizione di referendum sui provvedimenti che coinvolgono o interessano, direttamente o indirettamente, scelte di carattere urbanistico, compresa la pianificazione del territorio.
- Che il nuovo Consiglio fosse rappresentativo della volontà degli elettori, perché i consiglieri non vengano eletti dai cittadini ma dalle piccole caste dei gruppi politici consolidati.

Di fronte all'intransigenza delle maggioranze e dei sindaci, a nulla è valso il nostro operare e quello del gruppo consiliare "C'è bisogno di Rinnovamento" di Calderara, con cui abbiamo condiviso e depositato le proposte di emendamenti nei due Consigli comunali.

A giustificare la nascita dell'Unione si son dette molte non verità adducendo anche un obbligo di legge regionale che imporrebbe tale provvedimento. In realtà non c'è nessun obbligo di legge bensì un forte indirizzo politico della Regione. **Nel frattempo si sono spesi 19.000 euro per consulenze inutili**, viste le esperienze di altre realtà a cui si poteva attingere. La Regione ha stanziato incentivi per la nascita delle Unioni comunali con 16 Mln di euro. Non vogliamo fare populismo ma a tutt'oggi, di fronte alla riforma più volte fallita dei cinque enti istituzionali che doveva riorganizzare le forme della politica, era meglio destinarli al sostegno delle famiglie impoverite dalla crisi, alla disabilità grave e al trasporto pubblico.

Forse l'unica motivazione condivisibile è quella di gestire le finanze dei Comuni in modo diverso vista la situazione politico/economica. **In nome dell'efficienza**, spesso confusa con un indistinto bisogno di agire in rapidità, **si è corrisposto solo a interessi di mero potere politico** che passa sopra la testa dei cittadini, si è ideata la forma dell'Unione non rappresentativa dell'elettorato, non permeabile al controllo e alla gestione amministrativa. Le regole scritte dello Statuto a cui si deve assoggettare il nuovo ente di secondo grado è frutto di una mediazione politica tra le maggioranze di chi governa i sei Comuni e le maggioranze delle minoranze. Una semplificata rappresentazione diabolica del fare politica.

Avevamo scritto su Anzolanotizie di ottobre che questo passaggio era di grande rilevanza sociale e politica perché riscrive parte del rapporto dei cittadini con le istituzioni e i servizi generali che storicamente abbiamo conosciuto. Avviene nel momento in cui si stanno rivoluzionando i diritti e le culture storiche del secolo scorso. Bisognava cambiare modalità, per dare risposte anche alla politica del berlusconismo che imperversa nel nostro Paese. **Si perde ancora un'altra occasione fondamentale per ricucire la fiducia tra cittadini, istituzioni e politica. Si scrive una brutta pagina nella storia delle nostre comunità, che ci auguriamo duri poco e sortisca indignazione generalizzata.**

● Giordano Antonio, Nadia Morandi
Gruppo consiliare "Sinistra Unità per Anzola"

Un anno di lavori pubblici

A fine anno, (lo avevamo già fatto nel 2010) ci sembra importante rendicontare il lavoro svolto dal servizio Lavori pubblici del Comune. L'auspicio è che questa rendicontazione contribuisca a rendere trasparente il nostro operato, fatto di molta quotidianità nel campo delle manutenzioni, nello studio di progetti e nell'intervento delle emergenze. Non siamo soliti lamentarci e il lavoro svolto credo ne sia una prova ma, di fatto, i nostri investimenti sono stati quasi azzerati dal Patto di Stabilità. Il Patto prevede su base annua (1 gennaio - 31 dicembre) un saldo positivo nel bilancio fra le entrate e le uscite di competenza mista (entrate/uscite correnti ed entrate/uscite conto capitale). Per il nostro Comune, nel 2011 questo saldo è pari a 378 mila euro. È ovvio che per preservare la spesa corrente, questo saldo va interamente a scapito degli investimenti, bloccandone l'attuazione per un valore pari al saldo richiesto. È ovvio che per preservare la spesa corrente, questo saldo va interamente a scapito degli investimenti, bloccandone i pagamenti per un valore pari al saldo richiesto. Oltre a ciò attualmente abbiamo circa 1.600.000 € di opere già finanziate e pronte a partire, ma questo perverso meccanismo del patto di stabilità impedisce di procedere con i nostri programmi.

La conclusione di tutto questo è che riusciamo ad affrontare gli interventi di carattere ordinario e di manutenzione utilizzando la spesa corrente, ma non riusciamo ad avviare nuove opere se non attraverso accordi con privati. Esempi di questa possibilità sono all'origine dell'installazione del semaforo di Ponte Samoggia e della realizzazione del ponte ciclopedonale tra via Calanchi e via Benati. Tutto il settore è impegnato nel costante monitoraggio delle necessità di manutenzione, con una programmazione puntuale, ma è chiaro che la mancanza di risorse tende a dilatare i tempi di intervento. Le nostre priorità sono la salvaguardia e al messa in sicurezza degli **edifici scolastici** e degli **impianti sportivi**, gli interventi di **sicurezza stradale** e la sempre migliore **accessibilità ai servizi** come nel caso della nuova sede dell'URP e come avverrà, speriamo, per la nuova sede del poliambulatorio che intendiamo portare a termine entro il mandato.

● Massimiliano Lazzari
Assessore Lavori pubblici, Mobilità, Sport



Gennaio 2011
Capoluogo: inaugurazione della nuova sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso la "Casa Gialla".
€ 99.000,00



Aprile 2011
Passerella pedonale sul Torrente Ghironda di collegamento fra Via Benati e Via Calanchi
Opera di urbanizzazione comparto CC case.



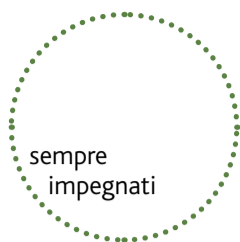
Settembre 2011
Scuola dell'infanzia di Lavino di Mezzo: opere di manutenzione nel salone centrale
€ 25.000,00



Ottobre 2011
Scuola dell'infanzia di Castelletto e Amarcord: completamento dell'area esterna
€ 20.000,00



Ottobre 2011
Ponte Samoggia: installazione di un semaforo pedonale sulla Via Emilia
Opera di urbanizzazione



Fine anno, tempo di bilanci

La situazione economica difficile e la mancanza di lavoro per tante persone non deve far perdere l'attenzione verso chi ha bisogno anche del sangue, anzi dovrebbe stimolare quel senso di solidarietà che spinge a diventare donatori. L'andamento delle donazioni, in questo periodo, è di parziale tenuta, con un buon numero di domande d'idoneità alle quali però tarda a far seguito la prima donazione dei dichiarati idonei. Ciò comporta una minore disponibilità di sangue, anche se nel corso di quest'anno non si sono verificate situazioni d'emergenza. Un bel modo di festeggiare il Natale e iniziare bene il 2012? diventare donatore di sangue! Buon Natale e felice anno nuovo alle donatrici, ai donatori e a tutti i cittadini anzolesi

Il 6 Gennaio, al pomeriggio, Avis Anzola aspetta la Befana assieme agli amici di S.Maria in Strada..

Info

Sergio Bavieri, 3395663461 - Avis Provinciale
051 388688 - bologna.provinciale@avis.it

Centro Mobile via 25 Aprile dalle 7,30 alle 10,30:
22 gennaio, 25 marzo, 22 aprile, 24 giugno, 22 luglio, 23 settembre, 21 ottobre, 23 dicembre.

Anzola Solidale, 10 anni di multiforme impegno

Anche Anzola Solidale ha festeggiato il suo decimo compleanno. Il 25 ottobre si è tenuta l'assemblea generale ed è stata l'occasione per illustrare l'attività e fare festa con l'Assessore Carlo Castellucci che, a nome dell'Amministrazione comunale, ha donato un ricordo dell'anniversario. L'attività di Anzola Solidale è iniziata per aiutare un villaggio africano poi si è estesa a tanti altri ambiti "solidali". Diamo la parola al presidente per presentare una panoramica dell'impegno dell'Associazione che conta 44 volontari che ha, da sempre, come riferimento principale Guglielmo Guidi e, da qualche anno, Roberta Borsari. Un amico speciale è Claudio Negrini che segue in prima persona i progetti in Africa.

Per l'Africa

Nel 2000 AS decide di adottare il villaggio di Matadi Babusongo. Viene riempito un intero container che, spedito nel luglio 2000, arriverà a destinazione nel gennaio 2001 dopo molte peripezie e svitati milioni di lire. Nel 2001 ci impegniamo di ospitare ad Anzola un ragazzo congolese, Joseph Mangala, per dargli la possibilità di apprendere alcuni mestieri da trasmettere ai giovani conterranei. Contemporaneamente nella città di Kinshasa due ragazze frequentano una scuola professionale per diventare infermiere grazie al nostro sostegno economico (per la retta ed il mantenimento) durato tre anni. Nel 2004 inizia il progetto di adozione a distanza (con vitto, alloggio e formazione scolastica) di 20 orfani. Attualmente i bambini assistiti sono 80. Il 2005 vede la collaborazione con le associazioni Amici dell'Africa di Calderino e Aiutare i Bambini di Milano e si avvia la costruzione dello stabile destinato alla scuola e relativo refettorio, che sarà inaugurato nel 2007 durante la visita di tre volontari al villaggio per avviare anche la realizzazione di un acquedotto. Nel 2008 continuano questi progetti e si avvia l'acquisto di una costruzione in pietra per alloggiare i malati bisognosi di cure a Kananga che si compie nel 2009. Il 2010 ha visto l'inizio della costruzione di un pozzo e di due cisterne per l'acqua piovana.

Last Minute Market

Dal 2008 abbiamo accettato di partecipare al progetto "Last Minute Market-Harvest" volto al recupero delle rimanenze di mensa, prodotti perfettamente salubri, quindi commestibili sotto il profilo igienico sanitario e di ottima qualità, a favore della Casa dell'Accoglienza Ss. Pietro e Paolo di Anzola. Nostri partner in questa attività sono GAMS Spa e Geovest. Questa attività è preziosa per due scopi: diminuire lo spreco di prodotti eccellenti e abbattere i costi per la Casa dell'Accoglienza. Mediamente vengono consegnati 45 pasti giornalieri preparati da volontari specializzati con tesserino abilitante, sei dei quali sono soci di Anzola Solidale.

Sportello di aiuto familiare

Nel corso del 2008 le famiglie che si sono rivolte ai servizi sociali per chiedere un sostegno sono aumentate a dismisura. In collaborazione con il Comune, abbiamo accolto richieste, ascoltato necessità ed abbiamo portato avanti il Last Minute Market presso lo Sportello sociale con il recupero, in totale sicurezza, di merci fresche dai supermercati e dai mercati.

Banco alimentare

Anzola Solidale, in collaborazione con la Consulta del volontariato e Coop. Adriatica, organizza anche una raccolta alimentare. L'intento è raccogliere dalla cittadinanza una serie di prodotti con cui integrare il pacco spesa che ogni sabato mattina distribuiamo alle persone che si recano al nostro Sportello d'aiuto. Il 17 e 18 dicembre 2010, è stata promossa una raccolta alimentare che ha prodotto ottimi risultati. I cittadini di Anzola hanno contribuito con generosità ed hanno permesso di distribuire: 190 scatolette di tonno, 280 kg. di pasta, 46 litri di olio, 80 scatole di piselli, 90 kg di farina, 75 kg di zucchero, 105 confezioni di passata, 160 confezioni miste di fagioli/lenticchie/olive, 20 pacchi di biscotti, 10 litri di latte, 8 panettoni, 9 confezioni di caffè, 3 barattoli di nutella, 10 confezioni di generi vari. Le famiglie assistite fino a dicembre sono state 52 per un totale di 165 persone. La quantità di cibo distribuita nel corso del 2010 è stata all'incirca di 60 quintali. Le attività dello sportello d'aiuto continuano con la distribuzione ogni sabato mattina. Ad oggi, ottobre 2011, le famiglie che aiutiamo sono 55 per un totale di 221 persone.

Altre attività e raccolta fondi 2010-2011

- Campagna mele (2010)
- Gemellaggio con scuola superiore di Valencia (2010-2011)
- Realizzazione di bomboniere solidali per battesimi a comunioni (2010-2011)
- Collaborazione con Crespellano calcio (2010)
- Magliette e crêpes alla Festa di Anzola (2010)
- Collaborazione con Unicef e Telefono Azzurro (2010/2011)

Progetti futuri

Naturalmente intendiamo proseguire nell'attività avviata ma vorremmo anche lanciare una nuova sfida ai cittadini di Anzola e alle Associazioni locali: farci promotori di una collaborazione estesa con Libera, associazione contro le mafie per il rispetto della legalità. Un modo possibile sarebbe promuovere le finalità di Libera attraverso eventi dedicati e un altro quello di avviare in paese un piccolo punto vendita dei prodotti di Libera Terra per sostenere il lavoro delle cooperative che lavorano le terre confiscate ai mafiosi.

Nuovi volontari

Per fare tutte queste cose servono persone disponibili a dare una mano perché se siamo in tanti facciamo più cose con minore sforzo. Aspettiamo con piacere chiunque volesse venire a trovarci o a darci una mano nelle nostre attività, **ogni sabato mattina dalle 10 alle 12 presso la nostra sede accanto all'ingresso principale del Comune.**

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti i cittadini di Anzola i migliori auguri per le Festività Natalizie.

Guglielmo Guidi
Associazione Anzola Solidale Onlus



● In missione a Matadi Babusongo nel 2008



● Ottobre 2011 il Last minute market per la Casa dell'Accoglienza



● Guglielmo Guidi e Roberta Borsari con la targa ricordo del Comune



● Settembre 2011 banchetto raccolta fondi per Unicef con l'Assessore alle Politiche del benessere Carlo Castellucci.

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI

DICEMBRE 2011



LA GOMETA

ANZOLA
in Festa

DOMENICA 11 DICEMBRE 2011

DALLE ORE 10 ALLE ORE 19

IN PIAZZA GRIMANDI E PER LE VIE DI ANZOLA

INAUGURAZIONE PRESEPI E MOSTRE, SPETTACOLI
AREA DEL VOLONTARIATO ANZOLESE
STAND GASTRONOMICI
ANIMAZIONE E TRENINO PER I BAMBINI



31 DICEMBRE 2011



Sede Municipale e Piazza Berlinguer dalle ore 21,00

L'Amministrazione Comunale e le Associazioni del Volontariato Anzolese invitano tutti i cittadini a festeggiare assieme il Capodanno con brindisi e fuochi d'artificio...!!!!

